

Maratona CISL a Brindisi per una storia di pace, di dialogo, di concordia



“La pace non è dono scontato ma responsabilità collettiva che richiede coerenza e volontà. La Maratona della Pace, promossa dalla Cisl nazionale in tutto il Paese e che culminerà il 15 novembre a Roma con una grande Assemblea nazionale, vede mobilitarci anche nel nostro territorio, per lanciare un segnale forte e corale: scegliere sempre la via del dialogo, della responsabilità, della solidarietà civile e sociale, della convivenza dei popoli e delle nazioni”: è quanto dichiara **Luigi Spinzi**, segretario generale della Cisl territoriale annunciando *“la veglia di preghiera e la fiaccolata della Cisl Taranto Brindisi”* di martedì 4 novembre p.v. alle ore 16:30, presso il Santuario Santa Maria Madre della Chiesa (Jaddico), SS 379 – Brindisi, con la partecipazione di **don Mimmo Roma** responsabile, per la diocesi di Brindisi-Ostuni, del progetto Policoro.

*“Sarà una marcia silenziosa e pacifica, con momenti di profonda riflessione e di spiritualità; un gesto collettivo per manifestare la nostra contrarietà ad ogni guerra e ad ogni violazione dei diritti umani – prosegue **Spinzi** – perché il sindacato è presidio naturale di pace e di democrazia, di difesa della vita, della libertà, della dignità delle persone; e siamo convinti che non può esserci giustizia sociale senza pace, così come non può esserci pace senza giustizia.”*

La Maratona della Pace della Cisl nata, dunque, con l'idea di costruire ponti e non muri, di ridare forza al dialogo ed alla riconciliazione, intende elevare ovunque nel Paese la propria voce, così che giunga in ogni terra dove violenza, intolleranza e ingiustizia calpestano la libertà e la dignità delle persone: Ucraina, Medio Oriente, Nigeria, Sud Sudan, Birmania, ecc.

“Noi ci riconosciamo nelle recenti, illuminanti parole di Papa Leone XIV

*quando ha ribadito che con la forza della preghiera, con mani nude alzate al cielo e con mani aperte verso gli altri, dobbiamo far sì che tramonti presto questa stagione della storia, segnata dalla guerra e dalla prepotenza della forza ed inizi una storia nuova – conclude il segretario generale della **Cisl Taranto Brindisi** – e ciò incoraggia e dà forza alla nostra iniziativa che, scevra da strumentalizzazioni ideologiche, intende unire lavoratori, pensionati, studenti, famiglie, associazioni e cittadini comuni, perché sia restituita centralità ovunque e sempre alla giustizia, alla libertà, all'autodeterminazione dei popoli.”*